

**LA SCHEDA**

**La mappa della febbre dal Canada alla Nuova Zelanda**

**MESSICO** ■ 81 i morti (20 delle quali attribuite con certezza al virus dei suoni A/H1N1) e 1.324 sospetti.

**USA** ■ Otto casi di lieve intensità, sono stati accertati tra California e Texas. Più due nuovi casi nel Kansas e otto sospetti a New York.

**CANADA** ■ Quattro i casi accertati in Nuova Scozia.

**NUOVA ZELANDA** ■ Dieci liceali che erano stati in Messico sono sotto sorveglianza con sintomi compatibili con l'influenza dei suini.

**FRANCIA** ■ Sono attualmente due i casi sospetti. A Marsiglia una donna incinta di ritorno dal Messico è stata sottoposta a test che hanno però escluso il contagio.

**SPAGNA** ■ Sei i casi segnalati, di cui tre in Catalogna. Riguardano persone tornate da un viaggio in Messico che accusano i sintomi dell'influenza. Tutte sono in osservazione.

**ISRAELE** ■ Un giovane di 26 anni, proveniente dal Messico, è stato ricoverato nell'ospedale di Netanyah.

**RUSSIA** ■ Non si segnalano casi sospetti. Il presidente Putin ha istituito una commissione di vigilanza.

in isolamento. Anche in Israele un ragazzo di 26 anni è sotto controllo in un ospedale di Tel Aviv.

**VIAGGI A RISCHIO**

L'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato che i focolai in Messico e negli Stati Uniti costituiscono «un'emergenza di sanità pubblica di rilievo internazionale» e ha avvertito che il virus si sta trasformando e può diventare molto pericoloso per la popolazione.

Finora non ci sono misure restrittive per i viaggi, ma molti paesi in Medio Oriente, Europa e Africa stanno mettendo in atto misure di controllo sulle persone che arrivano dal Messico e stanno revisionando le loro scorte di medicine antinfluenzali: sembra infatti che il nuovo virus sia sensibile al Tamiflu. Nel frattempo si sta già lavorando al vaccino, dicono all'Oms. Per il direttore del Centro Novartis Vaccines and Diagnostics di Siena, la speranza è che i primi milioni di dosi potrebbero essere pronti in meno di sei mesi. Gli esperti continuano a ribadire che il virus si diffonde da uomo a uomo in modo simile a quello degli altri virus dell'influenza stagionale e che mangiare carne di maiale non è rischioso. ♦

**Intervista a**

**Maria Capobianchi**

**«Il vaccino antinfluenzale inutile contro la febbre dei suini»**

I casi americani sembrano meno gravi di quelli messicani, ma forse questo dipende dal fatto che gli Stati Uniti hanno un sistema di rilevazione più sensibile. In Messico hanno riportato solo i casi di polmonite grave, ma probabilmente la diffusione del virus è molto maggiore di quello che si pensa». Maria Capobianchi, direttrice del laboratorio di virologia dell'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani, spiega così la differenza tra i due paesi colpiti dal nuovo ceppo di virus influenzale A H1N1.

**Come è nato questo nuovo virus?**  
«Il maiale può infettarsi anche con virus influenzali umani e aviari. Se l'animale ha contemporaneamente i tre virus, può accadere che ci sia uno scambio di geni tra i virus e ne nasca così uno nuovo, capace di replicarsi nell'uomo. E questo nuovo virus si può diffondere in modo aggressivo perché non abbiamo sviluppato nei suoi confronti nessuna immunità».

**Come si riconosce l'infezione da questo virus?**

«Esiste un test rapido che, se positivo, ci permette di dire che una persona è stata contagiata da un virus influenzale di tipo A o B. A quel punto sono necessari test specifici molto più complessi per capire se si tratta di H1N1 di tipo suino».

**L'influenza suina si può curare con i farmaci attualmente disponibili?**

«Quasi tutti i virus H1 sono resistenti ai farmaci più vecchi, amantadina e rimantadina, mentre sono sensibili ai nuovi inibitori della neuroaminidasi, come oseltamivir (nome commerciale Tamiflu, ndr) e zanamivir (Relenza). Tuttavia, se questi farmaci vengono usati in maniera indiscriminata, i virus possono sviluppare resistenze anche nei loro confronti».

**Il vaccino antinfluenzale in commercio può proteggere dall'infezione?**

«Il vaccino contro l'influenza stagionale contiene un virus H1N1, ma di tipo diverso. L'opinione prevalente è che questo vaccino non sia efficace contro l'influenza suina». **C.P.U.**

**In Italia nessun caso «Disponibili 40 milioni di dosi di farmaci»**

L'influenza dei suini per ora non è comparsa nel nostro Paese. L'unità di crisi è in stretto contatto con le autorità sanitarie internazionali. Paura per il crollo dei consumi di carni di maiale come fu per il pollo con l'avaria.

**C.P.U.**

cristiana.pulcinelli@tiscali.it

In Italia per fortuna al momento non ci sono casi di influenza suina. L'unico caso sospetto, un uomo arrivato dal Messico che si era presentato nei giorni scorsi all'Istituto nazionale per le malattie infettive Spallanzani di Roma con sintomi di tipo influenzale, è risultato negativo ai test.

Tuttavia, il ministero del Welfare ha attivato un'Unità di crisi sull'influenza da suini. Lo ha annunciato il sottosegretario al Welfare, Ferruccio Fazio. L'Unità di crisi lavora in contatto costante con le autorità sa-

**Voli cancellati**

**A Roma Fiumicino 43 passeggeri annullano il viaggio per il Messico**

nitare internazionali per monitorare la situazione. «Ci stiamo preparando da anni, fin dai tempi dell'avaria, ad affrontare un'eventuale pandemia di influenza», ha detto Fazio.

In seguito a una riunione in teleconferenza dei tecnici dei ministeri della salute dei 27 paesi dell'Unione europea, si è deciso di non applicare per il momento nessuna restrizione ai viaggi internazionali. L'Italia ha presentato in proposito le misure predisposte dal sottosegretario Fazio quali la distribuzione degli opuscoli con consigli per chi va o proviene da Usa e Messico e l'attivazione del numero verde che però ancora fino a ieri non era attivo.

Nonostante tutto, però, sono numerosi i viaggiatori che all'ultimo momento rinunciano ad andare in Messico. Secondo quanto si è appreso, sull'unico volo charter Livingstone in partenza ieri da Fiumicino, su 102 passeggeri prenotati ben 43 non si sono presentati all'appello. Cancellato, invece, per motivi non precisati, il volo di linea di Aeromexico che sarebbe dovuto arrivare

in serata da Città del Messico per ripartire poi verso le 23.

**LE MEDICINE**

Sul fronte dei farmaci, Fazio ha fatto sapere in una nota che «sono attualmente stoccate presso il Ministero quaranta milioni di dosi di tali farmaci. Più precisamente sono disponibili circa dieci milioni di dosi di farmaco Zanamivir (Relenza) e 60mila dosi di farmaco Oseltamivir (Tamiflu) pronte per l'assunzione. Sono inoltre disponibili circa 30 milioni di dosi di Tamiflu sotto forma di polvere, per l'incapsulamento della quale è già stato dato mandato all'Istituto Chimico Farmaceutico Militare di Firenze».

Intanto, si cerca di fronteggiare il rischio di ricadute economiche: potrebbe accadere infatti che la gente smetta di mangiare carne suina per paura di contagiarsi. Così avvenne del resto nel 2005 con il crollo del consumo di pollo per paura dell'avaria. La Coldiretti quindi ha lanciato un appello per acquistare senza timori carni suine e salumi italiani.

Anche il Consorzio del prosciutto di Parma rassicura i consumatori: la trasmissione del virus dell'influenza suina non è mai stata associata al consumo di carne. Secondo, il Prosciutto di Parma è un prodotto a denominazione di origine protetta e a lunga stagionatura. ♦

**COMUNE DI CARPI (MO)**

**Estratto esito di gara**

Si comunica che la Procedura aperta per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale per le esigenze delle strutture del Comune di Carpi, dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'Azienda dei Servizi alla Persona delle Terre d'Argine, è stata aggiudicata il 19.02.09 alla ditta SINERGAS SPA, con sede in Carpi (MO), per l'importo di E 740.213,02 + IVA. Gli altri dati previsti dall'art.65, c.1 D.Lgs.163/06 sono contenuti nell'avviso 2009/S 65-092733 pubblicato su <http://ted.europa.eu>. f.to Il Resp. del Servizio Appalti Contratti Espropri  
**Dott. Corrado Malavasi**

**Per Necrologie Adesioni Anniversari**

Rivolgersi a



Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00  
06/4200891 - 011/6665211